PROT. 2800 DEL 14/1/2021

CONSIGLIO COMUNALE di Empoli

Gruppo Consiliare *Buongiorno Empoli-Fabricacomune*

Oggetto: ordine del giorno "Richiesta di adesione dell'Italia al Trattato sulla Proibizione delle Armi Nucleari (TPNW)"

Il Consiglio Comunale di Empoli

Considerato che nel 2017, con il voto favorevole di centoventidue paesi, le Nazioni Unite, hanno adottato il Trattato sulla Proibizione delle Armi Nucleari (TPNW) nel quale vengono dichiarati illegali gli arsenali nucleari;

Nel 2017 è stato assegnato il Nobel per la Pace a ICAN, la coalizione di cinquecentonovantanove organizzazioni non governative promotrici del testo del Trattato approvato

Preso atto che Il 24 ottobre 2020 è stata raggiunta la cinquantesima ratifica – dell'Honduras - del Trattato necessaria a farlo entrare in vigore dopo novanta giorni, vincolando i paesi firmatari

Ricordato che prima di questo trattato le armi nucleari erano di fatto escluse dalla lista delle armi di distruzione di massa proibite dal diritto internazionale.

Evidenziato quindi che oggi, con la cinquantesima ratifica, di uno Stato, del TPNW, finalmente anche le armi nucleari saranno bandite al pari di quelle chimiche e batteriologiche, a far data dal prossimo 22 gennaio 2021

Evidenziato altresì che L'Italia risulta non aver partecipato – tramite i governi che si sono ultimamente succeduti - a nessuna fasi dell'iter relative al Trattato in questione, e che non risulta voler aderire al medesimo

Ricordato inoltre l'articolo 11 della nostra Costituzione che recita: "L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo."

Vista la mozione approvata dal Consiglio Regionale della Toscana il 12/3/2019 in merito alla messa al bando delle armi nucleari e alla corretta informazione informazione dei cittadini toscani residenti nelle aree interessate rispetto al rischio nucleare.

Ricordato che lo scorso 6 agosto, in occasione del 75mo anniversario del bombardamento atomico di Hiroshima e Nagasaki da parte degli Stati Uniti, il presidente Mattarella ha dichiarato che: "L'Italia sostiene con forza l'obiettivo di un mondo libero da armi nucleari, attraverso un approccio progressivo al disarmo che preveda il responsabile coinvolgimento di ogni Stato. L'agenda internazionale non può prescindere da questo traguardo."

Che non si possa che condividere l'affermazione della massima carica dello Stato, la quale deve vedere urgentissime misure concrete di adesione al trattato da parte del governo italiano. Unica modalità per dare piena attuazione all'art 11 della carta costituzionale

Ricordato, per contro, inoltre che il nostro Paese partecipa al programma "nuclear sharing" della Nato ospitando decine di testate nucleari statunitensi a Ghedi ed Aviano ed addestrando i suoi

cacciabombardieri Tornado al bombardamento nucleare. Non solo: l'Italia ha confermato recentemente l'acquisto degli F-35 (2247 milioni di euro previsti dal ministero della Difesa per il triennio 2020-2022) che sostituiranno i Tornado in questa funzione ed ha avviato l'ammodernamento della base aerea di Ghedi a questo scopo.

Che numerose sono le associazioni, in Italia e a livello internazionale, che chiedono con urgenza la ratifica del trattato entro la data del 22 gennaio pv, associazioni, fra l'altro, che hanno visto l'adesione di numerosi comuni Italiani alla campagna promossa da ICAN "Italia ripensaci"

Chiede al governo nazionale di

firmare celermente il trattato TPAN per la messa al bando delle armi nucleari

Evitare di destinare risorse del Recovery Fund in nuovi sistemi d'arma, come sembra intenzionato a fare, e destinare tali risorse a sanità pubblica, scuola, bisogno casa, sostegno al reddito e in generale al sostegno a tutti coloro che vengono colpiti dalla crisi economica e sociale in corso, in particolare le fasce sociali più deboli.

uscire dal programma nuclear sharing della Nato e interrompere il programma F-35, restituire al legittimo proprietario le testate nucleari presenti sul territorio nazionale, e destinare le relative risorse al potenziamento della sanità pubblica, scuola, bisogno casa, sostegno al reddito e in generale al sostegno a tutti coloro che vengono colpiti dalla crisi economica e sociale in corso, in particolare le fasce sociali più deboli.

promuovere un'iniziativa internazionale rivolta a tutte le potenze nucleari affinché sottoscrivano il Trattato per la messa al bando delle armi nucleari.

Chiede al Consiglio Regionale della Toscana

di pronunciarsi, prima della data di entrata in vigore del trattato in questione, in merito al medesimo e di unirsi anch'esso alla richiesta di adesione dell'Italia al medesimo trattato

Impegna l'amministrazione comunale

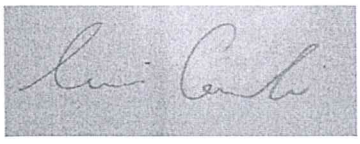
Ad aderire alla campagna nazionale "Italia Ripensaci" tesa a chiedere al governo la firma del trattato in questione

Ad informare la cittadinanza del tema oggetto del presente ordine del giorno e degli sviluppi relativi

per il Gruppo Consiliare ***Buongiorno Empoli-Fabricacomune***

Beatrice Cioni

Leonardo Masi



Empoli, 13/01/2021